AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

E ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO - SEGMENTO STAR - ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE AICON S.P.A.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso la Consob in data 23 marzo 2007, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota n. 7024062 del 22 marzo 2007. Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.aiconyachts.com, nonché presso la sede legale dell'Emittente e presso gli intermediari incaricati del collocamento quali identificati nel presente avviso. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
I termini utilizzati nel presente avviso con la lettera maiuscola non espressamente definiti sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto Informativo. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi devono intendersi effettuati a Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.

EMITTENTE

Aicon S.p.A.

AZIONISTA VENDITORE

Airon S.A.

COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE

UniCredit Markets & Investment Banking
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.

CREDIT SUISSE

RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, SPONSOR E SPECIALISTA

UniCredit Markets & Investment Banking
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.

AICON YACHTS

1.1 FATTORI DI RISCHIO

L'OPERAZIONE DESCRITTA NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

OVE I FLUSSI DI CASSA GENERATI INTERNAMENTE DAL GRUPPO NON RISULTASSERO SUFFICIENTI A FINANZIARE IL PIANO DI CRESCITA, O OVE IL GRUPPO DOVESSE RESTITUIRE IN TUTTO O IN PARTE I CONTRIBUTI RICEVUTI, SI DOVRÀ FARE RICORSO AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO, CHE POTREBBERO NON ESSERE DISPONIBILI, OPPURE DISPONIBILI A CONDIZIONI RITENUTE NON SODDISFACENTI, CON possibili conseguenti POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SUI FUTURI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO.

1.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA CRESCITA

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO AICON È CRESCIUTA A RITMI CONSIDEREVOLI NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI, REGISTRANDO UN FATTURATO PARI RISPETTIVAMENTE AD EURO 29.990 NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2004, A EURO 36.764 NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2005 ED A EURO 59.093 NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2006, A FRONTE DI UN NUMERO DI ORDINI VENDUTE PASSATE DALLE 28 UNITÀ DEL 2004, ALLE 31 UNITÀ DEL 2005 ED ALLE 41 UNITÀ DEL 2006 (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6 E 9). TUTTAVIA, I DATI DI CRESCITA E DI REDDITIVITÀ OTTENUTI NEI PRIMI ANNI DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL SETTORE DELLA PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI IMBARCAZIONI A MOTORE DI LUSSO SONO STATI RAGGIUNTI IN UN PERIODO DI TEMPO LIMITATO NON NECESSARIAMENTE INDICATIVO A FINI DI PREVISIONI DI CRESCITA E DI REDDITIVITÀ FUTURE.

AICON INTENDE PROSEGUIRE TALE TREND DI CRESCITA TRAMITE UNA STRATEGIA BASATA SULL'AMPLIAMENTO DELLA GAMMA ESISTENTE DI *MOTORYACHT* E DI *MEGAYACHT* MEDIANTE LA COSTANTE INTRODUZIONE DI NUOVI MODELLI NELLE TIPOLOGIE FLYBRIDGE, OPEN E MAXI-TE, FINO AD ARRIVARE A COPRIRE TUTTI I SEGMENTI DI MERCATO NELLA FASCIA DI IMBARCAZIONI E NAVI DA DIPORTO COMPRESE TRA I 40' E I 130'. AICON, INOLTRE, INTENDE RAFFORZARE LA PROPRIA PRESENZA COMMERCIALE NEI MERCATI GEOGRAFICI DI RIFERIMENTO E FARE IL SUO INGRESSO NEI MERCATI NON ANCORA PRESIDIATI E AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA, RICORRENDO PERINO AL TEMPO STESSO SU UN RAPIDO ADEGUAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA PRODUTTIVA ED ORGANIZZATIVA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.16). IL PERSEGUIMENTO DI TALE STRATEGIA DI CRESCITA IMPLICA LA SOSSIGNATURA A RISCHI DI VARIO GENERE, NON TUTTI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUABILI. SI SEGNALA PERALTRO CHE IL GRUPPO HA POSTO IN ESSERE ALCUNE AZIONI PROGRAMMATE VOLTE ALLA RICERCA DI NUOVI SITI PRODUTTIVI ED ALL'ALLARGAMENTO DELLA RETE DI DEALER. IL GRUPPO INOLTRE MONITORA COSTANTEMENTE L'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA DI CRESCITA INDIVIDUANO, ALL'OCCORRENZA, LE NECESSARIE AZIONI CORRETTIVE; A TALE PROPOSITO, SI SEGNALA CHE L'UNICA CONTROLLATA DI AICON SPA PARTE DEL *DEALER* OVVERO DI PARTE DEL *DEALER* FINALE OLTRE ALLA PERDITA DELL'IMPORTO VERSATO A TITOLO DI ACCONTO DAL *DEALER* AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ORDINE IN ACQUISTO, PERANTO, QUALORA UNO O PIÙ *DEALER* O CLIENTI FINALI A TRATTATIVA DIRETTA DOVESSERO CANCELLARE GLI ORDINI GIÀ EFFETTUATI, I RISULTATI DEL GRUPPO POTREBBERO ESSERNE INFLUENZATI NEGATIVAMENTE.

ALLA DATA DEL 30 NOVEMBRE 2006, IL VALORE DEL PORTAFOGLIO ORDINI DEL GRUPPO AMMONTAVA A COMPLESSIVI 88,9 MILIONI DI EURO; ALLA MEDESIMA DATA, IL GRUPPO AVEVA INCASSATO ACCONTI PER EURO 3,5 MILIONI (PARI A CIRCA IL 3,9% DEL VALORE DEL PORTAFOGLIO ORDINI A TALE DATA). ALLA DATA DEL 22 FEBBRAIO 2007, IL VALORE DEL PORTAFOGLIO ORDINI DEL GRUPPO AMMONTAVA A COMPLESSIVI 98,9 MILIONI DI EURO; ALLA MEDESIMA DATA, IL GRUPPO AVEVA INCASSATO ACCONTI PER EURO 4,5 MILIONI (PARI A CIRCA IL 4,6% DEL VALORE DEL PORTAFOGLIO ORDINI A TALE DATA).

ANCHE PER LA SUA RECENTE STORIA OPERATIVA, IN PASSATO IL GRUPPO HA GESTITO CON FLESSIBILITÀ IL PROPRIO DRITTO A RICHIEDERE I VERSAMENTI DI UN ANTICIPO A FRONTE DELLA SOTTOSCRIZIONE DI UN IMPEGNO DI ACQUISTO. AL FINE DI OTTIMIZZARE IL PROFILO DEI FLUSSI DI CASSA E LA GESTIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE, IL GRUPPO STA PROGRESSIVAMENTE APPLICANDO SEMPRE MAGGIORE ATTENZIONE AL SISTEMA DI PAGAMENTO CHE PREVEDE IL VERSAMENTO DI ACCONTI, PARI A DETERMINATE PERCENTUALI DEL PREZZO DI ACQUISTO, IN DIVERSI MOMENTI (A PARTIRE DALLA FIRMA DELL'ORDINE, CON IL SALDO AL VARO). SI SEGNALA CHE, IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI CHE LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO ORDINI AVRÀ SUL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (FOCHÉ MINORI SONO GLI IMPORTI INCASSATI A TITOLO DI ANTICIPO MAGGIORE È LA NECESSITÀ DI FARE RICORSO AI FLUSSI DI CASSA), LA SOCIETÀ STA PROGRESSIVAMENTE PONENDO IN ESSERE UNA POLITICA VOLTA AD INCREMENTARE LA MISURA DELL'ANTICIPO DA VERSARSI DA PARTE DEL *DEALER* AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ORDINE. SI SEGNALA CHE, ALLA DATA DEL 30 NOVEMBRE 2006, IL FLUSSO DI CASSA CONSOLIDATO GENERATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE ERA NEGATIVO PER UN AMMONTARE DI EURO 477 MIGLIAIA. QUALORA IL GRUPPO NON FOSSE IN GRADO DI PERSEGUIRE LA POLITICA SOPRA DESCRITTA, L'AMMONTARE DEI FLUSSI DI CASSA GENERATI DA ATTIVITÀ OPERATIVE ATTESI NEI PROSSIMI ESERCIZI POTREBBE ESSERNE INFLUENZATO NEGATIVAMENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.3.

1.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETÀ E ALLA DIPENDENZA DA FINANZIAMENTI ESTERNI AL GRUPPO

ALLA DATA DEL 31 AGOSTO 2006 E ALLA DATA DEL 30 NOVEMBRE 2006, L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO LORDO DEL GRUPPO ERA PARI RISPETTIVAMENTE A EURO 39.205 MIGLIAIA ED EURO 45.414 MIGLIAIA.

ALLA DATA DEL 31 GENNAIO 2007, GLI AFFIDAMENTI COMPLESSIVI AMMONTAVANO AD EURO 41.330 MIGLIAIA (DI CUI EURO 16.700 MIGLIAIA DERIVANTI DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI CON UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A., UNICREDIT BANCA MEDIOCREDITO S.P.A. E SAN PAOLO IMI S.P.A., CHE SONO ASSISTITI DA COVENANT E NEGATIVE PLEDGE, COME PUNTUALMENTE DESCRITTI AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 6.1.4), RISPETTIVAMENTE PARI A EURO 39.755 MIGLIAIA (DI CUI EURO 16.700 DERIVANTI DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI CON UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A., UNICREDIT BANCA MEDIOCREDITO S.P.A. E SAN PAOLO IMI S.P.A., CHE SONO ASSISTITI DA COVENANT E NEGATIVE PLEDGE, COME PUNTUALMENTE DESCRITTI AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 6.1.4) ED EURO 1.575 MIGLIAIA, UTILIZZATI PER EURO 19.707 MIGLIAIA.

PER FINANZIARE LA PROPRIA CRESCITA, OLTRE ALL'UTILIZZO DELLA CASSA GENERATA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA, IL GRUPPO HA FATTO RICORSO ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO ED HA IN ESSERE ALCUNI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO, STIPULATI CON UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A., UNICREDIT BANCA MEDIOCREDITO S.P.A. E SAN PAOLO IMI S.P.A. IN DATA 26 APRILE 2004, PRESTATI CON UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A. ALLA DATA DEL 30 NOVEMBRE 2006, IL FLUSSO DI CASSA CONSOLIDATO GENERATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE PER AMMONTARE DI EURO 477 MIGLIAIA. QUALORA IL GRUPPO NON FOSSE IN GRADO DI MANTENERE RAPPORTI CON I PRINCIPALI *DEALER* ESISTENTI NONCHÉ DI INSTAURARE RAPPORTI CON NUOVI *DEALER* IN LINEA CON LA PROPRIA STRATEGIA DI CRESCITA, I RISULTATI DEL GRUPPO POTREBBERO ESSERNE INFLUENZATI NEGATIVAMENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.4 E 6.1.6.

1.1.5 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE

IL GRUPPO AICON ANNOVERA ALCUNE FIGURE CHIAVE ALL'INTERNO DELLA PROPRIA STRUTTURA, CHE, GRAZIE ALLA ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE ED ALLA PROFONDA CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ DI AICON CONSEGUITA IN FORZA DEL RAPPORTO FIDUCIARIO CON IL GRUPPO, HANNO CONTRIBUITO IN MANIERA DETERMINANTE AL SUCCESSO DELLO STESSO; TRA QUESTE, IL PRESIDENTE, L'ARCH. SICLARI, ATTUALE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AMMINISTRATORE DELEGATO, NONCHÉ FONDATORE DEL GRUPPO AICON.

TRA LE FIGURE CHIAVE ALL'INTERNO DEL GRUPPO AICON SI SEGNALA INOLTRE L'ARCH. MANNINO, CHE COLLABORA CON LO CENTRO STILE DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.4 E CAPITOLO 14.

QUALORA OVESSE INTERROMPERSI IL RAPPORTO TRA IL GRUPPO ED UNA O PIÙ DELLE SUDDETTE FIGURE CHIAVE, NON DI SONO GARANZIE CHE IL GRUPPO SARÀ IN GRADO DI INDIVIDUARE, ASSUMERE E FORMARE PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO DI PRIMO ED ASSICURARE, NEL BREVE PERIODO, IL MEDESIMO APPORTO, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI DEL GRUPPO.

1.1.6 RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ SU PIÙ MERCATI INTERNAZIONALI

IL GRUPPO AICON VENDE I PROPRI PRODOTTI IN 29 PAESI. NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2006, I RICAVI NETTI GENERATI AL DI FUORI DEI CONFINI ITALIANI SONO STATI PARI AL 38% DEI RICAVI NETTI CONSOLIDATI.

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO È PERANTO ESPOSTA AI RISCHI TIPICI DI UN'ATTIVITÀ DI DIMENSIONE INTERNAZIONALE, CHE POTREBBERO ESPORRE IL GRUPPO A RISCHI DI VARIA NATURA, DERIVANTI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, DA MUTAMENTI DEL QUADRO NORMATIVO LOCALE, DALLA SITUAZIONE POLITICA, SOCIALE ED ECONOMICA E DA EVENTI STRAORDINARI QUALI GUERRE, DISORDINI CIVILI ED ATTI DI TERRORISMO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.5 E 6.6).

L'IMPOSSIBILITÀ DI TALI EVENTI DI VERIFICARSI VARIA DA PAESE ED È DI DIFFICILE PREVISIONE; TUTTAVIA UNO O PIÙ DI TALI EVENTI POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO AICON.

1.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA ESTERNALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

IL MODELLO DI BUSINESS DI AICON SI CARATTERIZZA PER UN ELEVATO GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE. NONOSTANTE IL GRUPPO RICORRA IN MANIERA SELETTIVA ALL'OUTSOURCING EFFETTUANDO, INOLTRE, CONTROLLI DELLE FASI DI LAVORAZIONE AFFIDATE A TERZISTI, IL GRUPPO È PERANTO ESPOSTO AI RISCHI DERIVANTI DALLA MANCATA PIENA OTTEMPERANZA DELLE ATTIVITÀ DELEGATE DA PARTE DEI TERZISTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO AICON, CHE POTREBBE RIFLETTERSI NEGATIVAMENTE SULI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO. INOLTRE, IN DATA 15 GENNAIO 2007 L'AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE REGIONALE DI PALERMO HA INIZIATO UNA VERIFICA PER IL PERIODO D'IMPOSTA 01/09/2004 – 31/08/2005.

IN RELAZIONE AI CONTENZIOSI SOPRA MENZIONATI, LA SOCIETÀ RITIENE DI POTER EFFETTUARE ACCANTONAMENTI IN BILANCIO IN CONSIDERAZIONE DELLE POTENZIALI PERDITE PROBABILI ESPRESSE DAI PROFESSIONISTI CITATI DALLA DIFESA SULLA RAGIONEVOLE POSSIBILITÀ DEL BUON ESITO DEI PROCEDIMENTI SOPRA DESCRITTI.

A TAL PROPOSITO SI RILEVA CHE GLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO ED ESTERNO NON HANNO ECCEPITO ALCUNCHE SIA NEI VERBALI TRIMESTRALI CHE NELLE RELAZIONI SUI BILANCI IN RELAZIONE AL MANCATO ACCANTONAMENTO DI ALCUN IMPORTO RITENUTO DA TERZI QUALE POSSIBILE ONERE POTENZIALE DI NATURA FISCALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.7.

1.1.8 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO ED AGLI INTERVENTI DI RICHIAMO

EVENTUALI DIFETTI DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO AICON POSSONO GENERARE UNA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO NEI CONFRONTI DI SOGGETTI TERZI NEI PAESI IN CUI OPERA, INCLUSI GLI STATI UNITI D'AMERICA, DOVE LE CAUSE RELATIVE AD INFORTUNI PERSONALI DERIVANTI DA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO POSSONO COMPORTARE SANZIONI PECUNIARIE DI RILEVANTE ENTITÀ.

NEGLI ULTIMI ANNI, LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NON SONO STATE COINVOLTE IN PROCEDIMENTI O TRANSAZIONI CONNESSE A RICHIESTE DI RISARCIMENTO PER DANNI CAUSATI DA DIFETTI DEI PRODOTTI.

TUTTAVIA, NON VI PUÒ ESSERE CERTEZZA CHE, NEL CASO DI AZIONI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAGIONATI DA PRODOTTI DIFETTOSI, IL GRUPPO NON DEBBA SOSTENERE COSTI SIGNIFICATIVI CON CONSEGUENTE IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.8). INOLTRE, NON VI È PERTANTO CERTEZZA CHE LE COPERTURE ASSICURATIVE DI CUI IL GRUPPO DISPONE POSSANO TUTELARSI RISPETTO AL RISCHIO DI RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO; LA SOCIETÀ HA, TUTTAVIA, COSTITUITO UN APPOSITO FONDO COPERTURA RISCHI GARANZIA PRODOTTI DEL VALORE DI EURO 300.000, AMMONTA AD EURO 1.598.997, FONDO RITENUTO COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO DALLA DIREZIONE DI SIMONE DI AICON.

CONSIDERATA LA GARANZIA CONTRATTUALE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.4) DEL COSTRUTTORE CON LA QUALE VENGONO VENDUTE LE IMBARCAZIONI AICON, NON SI PUÒ, INOLTRE, ESCLUDERE LA POSSIBILITÀ CHE VENGANO AVANZATE RICHIESTE DI INTERVENTO IN GARANZIA PARTICOLARMENTE ONEROSE PER LA SOCIETÀ ED IN GRADO DI INFLIGGERE LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, NON SONO STATE PROMOSSE AZIONI GIUDIZIARIE NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO RELATIVAMENTE A RICHIESTE DI INTERVENTI IN GARANZIA.

L'ENTITÀ DEI RISCHI CONNESSI DI AZIONI GIUDIZIARIE DA PARTE DI TERZI, INDIPENDENTEMENTE DALLA FONDATEZZA DELLE PRETESE AVANZATE, COSÌ COME RICHIESTE DI INTERVENTO IN GARANZIA PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE, POTREBBE COMPORTARE UN DANNO, ANCHE RILEVANTE, ALL'IMMAGINE ED ALLA REPUTAZIONE DI CUI GODE IL GRUPPO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO.

1.1.9 RISCHI RELATIVI A EVENTI STRAORDINARI CHE POSSANO DETERMINARE INTERRUZIONI DELLA PRODUZIONE

EVENTI NATURALI CATASTROFICI (QUALI, AD ESEMPIO, TERREMOTI E FENOMENI METEOROLOGICI VIOLENTI) CHE COLPISSERO IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MESSINA IN CUI SONO CONCENTRATI I CANTIERI DELLA SOCIETÀ O ALTRI EVENTI NEGATIVI STRAORDINARI (AD ESEMPIO, GRAVI GUASTI ALLE APPARECCHIATURE, INTERRUZIONI SIGNIFICATIVE DI RIFORNIMENTI DI MATERIE PRIME O PROBLEMI LEGATI ALL'ATTIVITÀ DI DEALER/PARTNER) CHE, IN GENERALE, POTREBBERO COMPORTARE L'INTERRUZIONE TOTALE O PARZIALE DELL'ATTIVITÀ DEI CANTIERI DEL GRUPPO. NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO NON SI SONO VERIFICATE INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ PRESSO GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DEL GRUPPO TALI DA INCIDERE IN MISURA SIGNIFICATIVA SULLA SUA OPERATIVITÀ. QUALORA SI VERIFICASSERO EVENTI DI TALE NATURA, POTREBBERO ESSERE VERIFICATE EVENTUALI INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ PRESSO I CANTIERI O GLI UFFICI DEL GRUPPO DOVUTE ADD EVENTI STRAORDINARI AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ, CON UN EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, LA SOCIETÀ NON HA STIPULATO APPOSITE POLIZZE ASSICURATIVE PER TUTELARSI RISPETTO AL RISCHIO DI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

1.1.10 RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'AFFERMAZIONE NEL TEMPO DEI PRODOTTI DEL GRUPPO DIPENDE IN MISURA SIGNIFICATIVA DALLA MESSA A PUNTO DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER DESIGN ED ERGONOMIA. A TAL FINE, IL GRUPPO FA AFFIDAMENTO SULLE LEGGI A TUTELA DELLA PROTEZIONE LEGALE DEI PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTE DALLA REGISTRAZIONE DEGLI STESSI, NONCHÉ SULLA PROTEZIONE DEL PROPRIO KNOW-HOW INDUSTRIALE E SENZA DELLA NORMATIVA APPLICABILE, AL FINE DI EVITARE IL RISCHIO DI IMITAZIONE O DI RIPRODUZIONE DI PROTOTIPI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI TERZI NON AUTORIZZATI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.5). INOLTRE, NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, IL GRUPPO NON È STATO COINVOLTO IN VERTENZE GIUDIZIARIE AVENTI AD OGGETTO LA TUTELA DEI DIRITTI DI PRIVATIVA.

TUTTAVIA NON VI È CERTEZZA CHE IL GRUPPO SIA IN GRADO DI OTTENERE IN TUTTE LE GIURISDIZIONI IN CUI OPERA UN'EFFICACE TUTELA DEI PROPRI DIRITTI DI PRIVATIVA. INOLTRE, SEBBENE IL *MANAGEMENT* RITENGA CHE I PRODOTTI DEL GRUPPO NON VIOLINO DIRITTI DI PRIVATIVA DI TERZI, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE TERZE PARTI SOSTENGANO CON SUCCESSO, ANCHE IN SEDE GIUDIZIARIA, LA SUSSISTENZA DI TALI VIOLAZIONI.

QUALORA UNO O PIÙ DI TALI EVENTI SI VERIFICHI, CE IL GRUPPO POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO AICON.

1.1.11 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI IN ESSERE CHE COINVOLGONO SOCIETÀ DEL GRUPPO E IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO RISULTANO PENDENTI PROCEDIMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI CHE COINVOLGONO SOCIETÀ DEL GRUPPO, NONCHÉ IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ, L'ARCH. SICLARI.

I CONTENZIOSI MAGGIORMENTE RILEVANTI CHE COINVOLGONO LA SOCIETÀ SONO DUE PROCEDIMENTI ARBITRALI PER I QUALI LE RICHIESTE AVANZATE CONTRO AICON YACHTS S.P.A. AMMONTANO, RISPETTIVAMENTE, AD EURO 1.650 MILIONI ED EURO 1,5 MILIONI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.4), NONOSTANTE LA SOCIETÀ RITENGA TALI RICHIESTE INFONDATE, HA PRECEDUTO ED EFFETTUATO UN ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI ED ONERI NELL'AMBITO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2006, PER UN IMPORTO DI EURO 420.000, PORTANDO IL FONDO AD UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 649.000. AD ESITO DI SVILUPPI SUL FRONTE DI TALI PROCEDIMENTI EMERSI SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 NOVEMBRE 2006, CHE PRESENTANA UN PATRIMONIO NETTO PARI AD EURO 13.750 MIGLIAIA, LA SOCIETÀ INTENDE PRUDENZIALMENTE PROCEDERE AD UN INCREMENTO DEL SUDDETTO FONDO RISCHI ED ONERI PER ULTERIORI COMPLESSIVI EURO 750.000 IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DELLA PROSSIMA RELAZIONE SEMESTRALE. IN OGNI CASO NON È POSSIBILE ASSICURARE CHE GLI ACCANTONAMENTI EFFETTUATI SIANO SUFFICIENTI.

L'ESITO NEGATIVO DI UNO O PIÙ DEI SUDDETTI PROCEDIMENTI PER IMPORTI SUPERIORI RISPETTO A QUELLI ACCANTONATI POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO NEL PERIODO DI COMPETENZA ED EVENTUALMENTE SUL PATRIMONIO NETTO DELLO STESSO.

LA SOCIETÀ È INOLTRE A CONOSCENZA DEL FATTO CHE L'ATTUALE PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'EMITTENTE, ARCH. SICLARI, È OGGETTO DI UN PROCEDIMENTO PENALE PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 81, 110 E 640-bis DEL C.P. (CONCORSO IN TRUFFA AGGRAVATA PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE) E PER I REATI DI CUI AL L'ART. 4 LETT. D) LEGGE 516/82 (FALSI IN BILANCIO). IL PROCEDIMENTO PENALE SOPRA DESCRITTO, IN ATTESA DI ALTRI DOVERI FATTI DI RILIEVO PER IL PROSPETTO INFORMATIVO, PROMOSSO NEL 2003 DALLA PROCURA DI MESSINA RELATIVAMENTE A FINANZIAMENTI PUBBLICI EROGATI ALLA SOCIETÀ L'ARCH SICLARI E ALTRI FINANZIAMENTI EROGATI TRA GLI ANNI 1996 E 2000 PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI CIRCA EURO 750.000 (A FRONTE DI INVESTIMENTI FINANZIATI PER UN TOTALE DI CIRCA EURO 3 MILIONI) E SUCCESSIVAMENTE TUTTI CONFERMATI IN VIA DEFINITIVA DAL COMITATO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELL'INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO. IL MEDESIMO MINISTERO INOLTRE, AD ESITO DI APPOSITA VERIFICA, NON HA INTESO ESERCITARE I DIRITTI DELLA PARTE OFFESA OVVERO COSTITUIRSI PARTE CIVILE, ELIMINANDO PERTANTO OGNI RESIDUA POSSIBILITÀ DI AZIONI RESTITUTORE RELATIVE AI FINANZIAMENTI ASSEGNATI. IN DATA 7 NOVEMBRE 2006, LA CORTE D'APPELLO DI MESSINA, ANNULLANDO UNA PRECEDENTE SENTENZA DI CONDANNA PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO, HA ASSOLTO L'ARCH. SICLARI CON FORMULA PIENA "PERCHÉ IL FATTO NON SUSSISTE". AVVERSO TALE SENTENZA, IN DATA 17 MARZO 2007, È STATO NOTIFICATO ALLA DIFESA DELL'ARCH. SICLARI ATTO DI RICORSO PER CASSAZIONE DA PARTE DELLA COMPETENTE PROCURA GENERALE, DEPOSITATO PRESSO LA CANCELLERIA DELLA CORTE D'APPELLO DI MESSINA IN DATA 14 MARZO 2007. LA SOCIETÀ, SULLA SCORTA DEL PARERE DEI PROFESSIONISTI INCARICATI, RITIENE CHE IL PROCEDIMENTO DI CUI SOPRA NON SIA DESTINATO AD INFLUIRE SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E SUL RUOLO DEL SUO PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO; CIÒ IN QUANTO, IN PRIMO LUOGO, È EVIDENTE PROBATORIO A DISCARICO DELL'ARCH. SICLARI, COSÌ COME RECEPITE DALLA CORTE D'APPELLO, SONO TALI DA FAR RAGIONEVOLMENTE RITENERE CHE LA PIENA ASSOLUZIONE DELL'ARCH. SICLARI SARÀ CONFERMATA. IN OGNI CASO, IN QUANTO I TEMPI PER PROCEDERE ATTRAVERSO UN GIUDIZIO DI RINVIO NON ERANO, PERTANTO, COMPATIBILI CON LA PROPRIA STRATEGIA DI CRESCITA E DI RICERCA DI UN'ADEGUATA COPERTURA MEDIATICA, IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ HA CONFERITO MANDATO AL DOTT. ALESSANDRO MANNINO, CHE PRESENTERÀ LA PROPRIA RICHIESTA DI PATTEGGIAMENTO ALLA PROCURA DI MESSINA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.11.

1.1.12 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI DI NATURA FISCALE

AICON YACHTS S.P.A. È COINVOLTA IN ALCUNI CONTENZIOSI FISCALI RELATIVI AD AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI DALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA ED IMPUGNATI INANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE E RELATIVI, IN PARTICOLARE, A PRESUNTE VIOLAZIONE AI FINI IRPEG, IRAP ED IVA PER I PERIODI DI IMPOSTA 1998, 1999 E 2000. A GIUDIZIO DELLA SOCIETÀ, ANCHE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI RICEVUTE DAI PROFESSIONISTI INCARICATI, GLI ATTI IMPOSITIVI SARANNO CON BUONA PROBABILITÀ ANNULLATI. QUALORA, TUTTAVIA, TALI CONTENZIOSI DOVESSERO ESSERE VERIFICATI LE REDDITI DEI SOCIETÀ, CHE MAGGIORI IMPOSTE E DELLE SANZIONI SAREBBE PARI A COMPLESSIVI EURO 3.156 MIGLIAIA, OLTRE GLI INTERESSI DI LEGGE.

INOLTRE, IN DATA 15 GENNAIO 2007 L'AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE REGIONALE DI PALERMO HA INIZIATO UNA VERIFICA PER IL PERIODO D'IMPOSTA 01/09/2004 – 31/08/2005.

IN RELAZIONE AI CONTENZIOSI SOPRA MENZIONATI, LA SOCIETÀ RITIENE DI POTER EFFETTUARE ACCANTONAMENTI IN BILANCIO IN CONSIDERAZIONE DELLE POTENZIALI PERDITE PROBABILI ESPRESSE DAI PROFESSIONISTI CITATI DALLA DIFESA SULLA RAGIONEVOLE POSSIBILITÀ DEL BUON ESITO DEI PROCEDIMENTI SOPRA DESCRITTI.

A TAL PROPOSITO SI RILEVA CHE GLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO ED ESTERNO NON HANNO ECCEPITO ALCUNCHE SIA NEI VERBALI TRIMESTRALI CHE NELLE RELAZIONI SUI